



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 24 febbraio 2020

Linee Guida per l'attività giudiziaria nell'ambito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Viste:

L'ordinanza del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Emilia Romagna in data 23 febbraio 2020;

Il provvedimento del Ministero della Giustizia – DOG – qui trasmesso dalla Corte di Appello di Bologna;

In attesa del pronunciamento da parte dei Capi Corte, come previsto dal citato provvedimento del DOG;

Non essendo stati assunti dalle autorità competenti, né a livello nazionale né a livello locale, provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici pubblici, l'attività giudiziaria dovrà essere regolarmente svolta con le seguenti precauzioni:

Tutte le udienze si svolgeranno quindi secondo i calendari già previsti.

I soli soggetti, parti processuali, difensori, testimoni, consulenti, periti, etc. autorizzati a non comparire, sono coloro che provengono dalle zone cd focolaio, per le quali è stato disposto dal Ministero della Salute e dalle autorità locali il divieto per la popolazione di allontanarsi da detti luoghi (comuni di Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano (prov. Lodi) e del comune di Vò (provincia di Padova).

Per tutti coloro che si trovano in detta situazione la mancata comparizione, comunicata con qualsiasi mezzo (pec, email), sarà considerata legittimo impedimento e comporterà il rinvio dell'udienza.

Le altre udienze si potranno tenere o disponendo che si proceda a porte chiuse (art. 472, c. 3, c.p.p.) oppure limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie, comunque evitando di far affluire troppe persone contemporaneamente, sempre nel rispetto della pubblicità dell'udienza salva l'eccezione predetta.

La presenza dei difensori e delle parti processuali va limitata allo stretto necessario, evitando di portare all'udienza assistenti, stagisti e collaboratori.

Le altre attività e le attività di Cancelleria avranno regolare svolgimento, raccomandando l'adozione delle cautele che seguono, secondo le possibilità strutturali dei singoli uffici. Si consiglia a tutti di mantenere prudenzialmente la distanza di sicurezza rispetto all'utenza.

La Commissione Permanente riunitasi questa mattina ha constatato l'impossibilità di reperire sul mercato dispenser disinfettanti non essendo prontamente reperibili ed essendovi un vincolo sulle scorte presenti a favore degli Ospedali. Si attesta, peraltro, la presenza negli Uffici Giudiziari di sapone per l'igiene personale.

Si informa che è già stata richiesta una pulizia straordinaria all'impresa preposta che avrà inizio quanto prima.

Si dà atto che sono stati sospesi dall'Ordine degli Avvocati e dalle Associazioni

organizzatrici gli eventi già programmati, i corsi di formazione per avvocati. Tali misure avranno effetto da oggi, 24 febbraio 2020, e saranno suscettibili di modifiche e integrazioni a fronte di eventuali diverse determinazioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, dei Capi di Corte, della Prefettura e degli Enti locali preposti. Consapevoli che ci attendono giornate di incertezza e di difficoltà, sappiamo di poter contare sul senso di responsabilità di tutti, rassicurandovi circa la massima attenzione affinché lo svolgimento dei servizi possa essere garantito con le dovute cautele o con ogni possibile misura utile a prevenire rischi alla salute.

Si dispone e raccomanda, pertanto, quanto segue:

- 1) Il personale tutto, compresi i magistrati professionali e onorari, è tenuto ad attenersi alle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute;
- 2) Le udienze, penali e civili, saranno regolarmente tenute, con l'avvertenza per il foro di autolimitare la presenza in udienza al numero indispensabile, evitando di coinvolgere le parti personalmente ove non espressamente convocate, i praticanti ed i tirocinanti.
- 3) Il singolo magistrato valuterà l'opportunità di disporre rinvio, eventualmente in via preventiva fuori udienza, dei processi che per numero di parti interessate non consentano il rispetto delle regole igieniche precauzionali.
- 4) La richiesta di rinvio, o di giustificazione della mancata comparizione, per esigenze di tutela della prole determinata dall'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado è equiparata a legittimo impedimento.
- 5) Si raccomanda all'utenza in genere di limitare l'accesso agli Uffici Giudiziari per esigenze correlate alla celebrazione delle udienze, ovvero al deposito di atti urgenti.

Si dispone che siano affissi negli uffici aperti al pubblico cartelli con preghiera di depositare solo richieste estremamente urgenti.

Si dispone che il presente provvedimento sia affisso in numero sufficiente in Tribunale, presso la Procura della Repubblica, presso l'Ufficio del Giudice di Pace, all'Ufficio NEP, all'ufficio del Magistrato di Sorveglianza.

Si dispone che copia del presente provvedimento sia comunicato alle testate giornalistiche locali ai fini di massima diffusione e conoscenza da parte del territorio.

Dispone la comunicazione ai Magistrati, al Personale Amministrativo, per conoscenza, al Presidente della Corte di Appello, Al Procuratore Generale, al Prefetto di Reggio Emilia e, per quanto di eventuale competenza, ai responsabili delle Forze dell'Ordine.

Si dispone la pubblicazione sul sito web del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale
Cristina Beretti

Sottoscrivono per adesione il Procuratore della Repubblica e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati

Dott. Marco Mescolini

Avv. Celestina Tinelli